

entrar colà ancora la Peste, che inferì non poco nel basso popolo. Fu essa anche in Venezia. Nell' Ottobre il Duca di Milano celebrò le sue Nozze con *Maria di Savoia*, ma Nozze, che nol doveano arricchire di prole alcuna.

Anno di CRISTO MCCCXXIX. Indizione VII.
di MARTINO V. Papa 13.
di SIGISMONDO Re de' Romani 18.

FELICE riuscì quest' Anno alla Chiesa di Dio, perchè in fine si schiantarono affatto le radici del non mai ben estinto in addietro Scisma d' Occidente. (a) Dopo tante difficoltà incontrate finquì con *Alfonso Re d' Aragona*, il quale volea vendere con proprio vantaggio l' Antipapa *Egidio Mugnos*, o sia Mugnone, che tuttavia ostinato risedeva nel Castello di Paniscola, riuscì al buon *Papa Martino* per mezzo del Cardinale di Fox suo Legato, di vincere l' animo del Re, e d' indurlo ad abbandonare quell' Idolo. Perciò Egidio, deposte le usurpate insegne del Papato, venne sul fine di Luglio ad una solenne rinunzia, ed ebbe per grazia d' essere creato Vescovo di Maiorica. Portatane la nuova a Roma, riempì di giubilo quella sacra Corte, e tutti i buoni del Cristianesimo. Durava intanto la rebellion di Bologna, (b) e *Jacopo Caldora* Generale del Papa, con cui era unito *Antonio de' Bentivogli*, la teneva ristretta, badaluccando, e dando varj assalti, ma in vano tutti. Seco ancora fu *Niccolò da Tolentino*, che cercava le maniere di rifarsi contra de' Bolognesi dell' affronto e danno patito nell' Anno antecedente, e prese loro Castelfranco. Buona parte del presente Anno seguitò questa guerra, e varj tentativi furono fatti in Bologna da i parziali della Chiesa, e del Bentivoglio, per darsi al Papa; ma che costarono la vita a chi gli ordì, o ne fu complice. Finalmente dopo essere stati a parlamento più volte gli Ambasciatori di Bologna co i Ministri del Pontefice, nel dì 30. d' Agosto si venne ad un accordo, per cui Bologna ritornò all' ubbidienza del Papa con alcuni Capitoli vantaggiosi a quel popolo. A tenore di questo aggiustamento nel dì 25. di Settembre entrò in quella Città il *Cardinal Conti* Legato, che ne levò l' Interdetto, e ristabilì quivi il governo Pontificio. Secondo gli Annali di Forlì (c) nel dì 22. di Dicembre anche la Città di Fermo.

(a) *Raynald. Annal. Ecc. Brevius.*

(b) *Cronica di Bologna, Tom. XVIII. Rer. Italic.*

(c) *Annales Forolivienses Tom. XXI. Rer. Italic.*